



CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

VERBALE DEL CONSIGLIO GIUDIZIARIO

Seduta del 2 luglio 2012 ore 10.20

Sono presenti i signori:

- | | |
|--------------------------------|--|
| • Dott. Francesco MADDALO | Presidente vicario della Corte d'Appello |
| • Dott. Marcello BRANCA | Avvocato Generale in sostituzione del Procuratore Generale presso la Corte d'Appello |
| • Dott. Carlo COCO | Giudice del Tribunale di Bologna |
| • Dott. Andrea SCARPA | Giudice del Tribunale di Bologna |
| • Dott. Alessandro FAROLFI | Giudice del Tribunale di Ravenna |
| • Dott.ssa Silvia CORINALDESI | Giudice del Tribunale di Rimini |
| • Dott.ssa Sonia PORRECA | Giudice del Tribunale di Ferrara |
| • Dott. Gianluigi MORLINI | Giudice del Tribunale di Reggio Emilia |
| • Dott. Marco FORTE | Sostituto Procuratore della Repubblica a Forlì |
| • Dott. Roberto CERONI | Sostituto Procuratore della Repubblica a Ravenna |
| • Dott.ssa Patrizia CASTALDINI | Sostituto Procuratore della Repubblica a Ferrara |
| • Avv. Lucio STRAZZIARI | Foro di Bologna |
| • Avv. Sisto SALOTTI | Foro di Piacenza |
| • Avv. Roberto RICCI | Foro di Ravenna |

Svolge le funzioni di Segretario il dott. Roberto Ceroni.

Su disposizione del Presidente vengono aggiunti all'O.d.g. i seguenti punti:

TRIBUNALE RIMINI

2 bis. Applicazione extradistrettuale presso il Tribunale di Materia: dichiarazioni di disponibilità del dott. Luigi La Battaglia ed la dott.ssa Alessandra Ferraro.

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

7 bis. Verbale 11 giugno 2012 con il personale del Tribunale di Sorveglianza di Bologna.

31 bis. Analisi piano di tirocinio mirato del M.O.T. dott. Agnese Cicchetti.

...

Si procede alla discussione sui punti di competenza del consiglio in composizione plenaria.

Si discute sui punti all'ordine del giorno:

VARIE

TRIBUNALE DI RAVENNA

1. Prot. n. 989/12 – programma di gestione ex art. 37.
Il Consiglio prende atto senza rilievi.

TRIBUNALE DI PIACENZA

2. Inizio e programma di tirocinio dei G.O.T. di Tribunale di nuova nomina.
Il Consiglio, vista la risposta del Presidente del Tribunale di Piacenza, esprime parere favorevole.

TRIBUNALE RIMINI

- 2 bis. Applicazione extradistrettuale presso il Tribunale di Materia: dichiarazioni di disponibilità del dott. Luigi La Battaglia ed la dott.ssa Alessandra Ferraro.

Il Consiglio,

- *lette le dichiarazioni di disponibilità rese dal dott. Luigi La Battaglia e dalla dott.ssa Alessandra Ferraro;*
- *visto il parere contrario espresso dal Presidente del Tribunale di Rimini, ampiamente motivato con richiami alle allegate statistiche dell'Ufficio, ai dati relativi ai carichi di lavoro gravanti sui due Uffici (Tribunale di Rimini e Tribunale di Matera) ed alla relazione dell'Ufficio GIP/GUP;*
- *considerata la scopertura effettiva del Tribunale di Rimini, già riconosciuta sede a copertura necessaria (cd. disagiata);*
- *considerato altresì che il distretto di Corte d'Appello di Bologna risulta già destinatario a sua volta di magistrati in applicazione extradistrettuale (vedasi Tribunale di Parma e Corte d'Appello di Bologna);*

per questi motivi

esprime parere contrario alle applicazioni extradistrettuali richieste.

VARIAZIONI TABELLARI

CORTE APPELLO DI BOLOGNA TERZA SEZIONE PENALE

3. Stato di servizio dei magistrati per il mese di luglio 2012.
Il Consiglio esprime parere favorevole all'unanimità, anche dato della rinuncia al termine per osservazioni dei magistrati interessati.

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

4. Decr. n.60 in data 08/06/2012 del Procuratore Generale: designazione della dr.ssa Michela Versini, Sostituto Procuratore della Repubblica di Piacenza a rappresentare l'ufficio del P.M. nel dibattimento del procedimento fissato per il giorno 11/06/2012 davanti al Tribunale di Piacenza e per le successive eventuali udienze di rinvio e prosecuzione.
Il Consiglio prende atto.

TRIBUNALE DI BOLOGNA

5. Convenzione scuola di specializzazione per le Professioni Legali Enrico Redenti – Università di Bologna e il Tribunale di Bologna. Risposta del Presidente del Tribunale di Bologna attesa per il 8 giugno 2012.

Il Consiglio, prende atto della risposta da parte del Presidente del Tribunale di Bologna e, considerato quanto nella stessa esposto (in modo particolare le ottemperanze agli inviti rivolti con nota di questo Consiglio in sede applicativa della Convenzione in esame e, oltretutto, l'impegno a rispettare quanto prescritto nella circolare del C.S.M. sul punto in relazione alle prossime eventuali convenzioni), esprime parere favorevole.

6. Decr. n. 32 in data 10.05.2012 del Presidente del Tribunale: designazione della dr.ssa Francesca Neri a magistrato collaboratore statistico della Presidenza del Tribunale per la raccolta e la elaborazione dei dati della III^a sezione civile. Risposta del Presidente del Tribunale di Bologna. *Il Consiglio, presa visione della risposta trasmessa dal Presidente del Tribunale di Bologna, nel contesto della quale si dà atto dell'avvenuta effettuazione di interpello interno per il posto di magistrato collaboratore statistico, esprime parere favorevole.*

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI BOLOGNA

7. Prot. 995/12-13 in data 12/06/2012 del Presidente del Tribunale di Sorveglianza: trasferimento delle istanze e dei procedimenti relativi agli internati al Tribunale di Sorveglianza di Modena a causa dell'evacuazione per evento sismico della Casa Lavoro Saliceta San Giuliano. *Il Consiglio esprime parere favorevole.*

7 bis. Verbale 11 giugno 2012 con il personale del Tribunale di Sorveglianza di Bologna. *Il Consiglio,*

- *atteso quanto disposto nel verbale in data 11 giugno 2012;*
- *considerato che nel corpo dello stesso viene disposta una regolamentazione dei servizi di cancelleria relativa alla ricezione degli atti che sembra circoscrivere la stessa, come pure la relativa registrazione, solo ai casi di soggetti non detenuti, con esclusione, invece, di tutte le altre ipotesi;*

per queste ragioni

chiede al Presidente del Tribunale di voler precisare se e come i servizi di Cancelleria relativamente a soggetti non detenuti siano state regolamentate a far data dalla riunione in esame, tenuto conto che la sospensione dei termini è facoltà cui l'interessato può rinunciare.

Dispone non luogo a provvedere sugli altri aspetti di cui al verbale di riunione in esame.

*Invita il Presidente a provvedere **entro e non oltre il 6 luglio 2012.***

TRIBUNALE DI MODENA

8. Decr. n. 19 in data 30/04/2012 del Presidente del Tribunale: proposta di modifica tabellare presentata dal Presidente ff. della sezione penale. Risposta del Presidente del Tribunale di Modena.

Attesa la mancanza di risposta entro il termine fissato da parte del Presidente del Tribunale di Modena, aggiorna la pratica alla prossima seduta.

9. Decr. n. 24 in data 08/05/2012 del Presidente del Tribunale: assegnazione allo stesso della Presidenza dei collegi del Tribunale fallimentare e designazione in caso di impedimento della dr.ssa Eleonora De Marco, Presidente della I^a sezione civile. Risposta del Presidente del Tribunale di Modena.

Assegnato al dott. Alessandro Farolfi, dott. Roberto Ceroni ed avv. Roberto Ricci.

10. Decr. n. 39 in data 12/06/2012 del Presidente del Tribunale: revoca del provvedimento in data 01/06/2012 con il quale è stata disposta la ricezione presso la cancelleria della sede centrale degli atti relativi agli affari di competenza della sede distaccata di Carpi e l'assegnazione ai magistrati della sede centrale dei decreti ingiuntivi e dei ricorsi cautelari.

Il Consiglio esprime parere favorevole.

11. Decr. n. 40 in data 12/06/2012 del Presidente del Tribunale: dr. Cigarini, assegnato alla II^a sezione civile del Tribunale fino al 31/07/2012 con contestuale attribuzione della trattazione e della redazione di eventuali provvedimenti concernenti i procedimenti di amministrazione di sostegno fissati ad udienze di giugno e luglio.

Il Consiglio esprime parere favorevole.

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

12. Decr. n. 86 in data 08.05.2012 del Presidente del Tribunale: variazione delle tabelle per il triennio 2009/2011. Risposta chiarimenti del Presidente del Tribunale di Reggio Emilia attesa per il 27 giugno 2012.

Il Consiglio, presa visione della risposta parte del Presidente del Tribunale di Reggio Emilia, esprime parere favorevole alla luce del chiarimento reso.

TRIBUNALE DI PARMA

13. Prot. n. 36 del 09.01.2012: risposta a chiarimenti richiesti in data 27.02.2012 sulla formazione degli Uffici giudiziari triennio 2009/2011. Risposta del Presidente del Tribunale di Parma attesa per il 27 giugno 2012.

Assegnato al dott. Andrea Scarpa, dott. Gianluigi Morlini, dott. Carlo Coco e prof. Andrea Morrone.

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI RAVENNA

14. Modifica dei criteri organizzativi dell'Ufficio.

Il Consiglio prende atto.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI FORLÌ

15. Convenzione tra l'Alma Mater Studiorum – Scuola di Specializzazione per le professioni Legali "Enrico Redenti" – Università di Bologna e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Forlì. Risposta del Procuratore della Repubblica di Forlì attesa per il 8 giugno 2012.

Il Consiglio, vista la risposta del Dirigente dell'Ufficio, considerata la manifestata rinuncia alla applicazione della Convenzione già trasmessa nonché l'impegno manifestato a rispettare quanto prescritto con nota da questo Consiglio in occasione di prossime Convenzioni, all'unanimità prende atto.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI MODENA

16. Criteri di organizzazione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Modena. Assegnato al dott. Ceroni, al dott. Farolfi ed all'avv. Ricci.

Il Consiglio,

- *visto il "Documento Organizzativo del lavoro dei Pubblici Ministeri, dei Vice Procuratori Onorari e della Sezione di Polizia Giudiziaria" predisposto ed adottato dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Modena a far data dal 20 marzo 2012;*
- *lette le "Osservazioni" avanzate avverso il citato Documento dal Procuratore Aggiunto di Modena, dott.ssa Lucia Musti, in data 26 aprile 2012;*
- *preso atto della delibera del C.S.M. in data 7 maggio 2012 con la quale sono state richieste a questo Consiglio le determinazioni di competenza in merito al citato Documento Organizzativo ed alle relative Osservazioni;*
- *ritenuto che le determinazioni che questo Consiglio è chiamato ad adottare debbano comunque esprimersi entro la cornice ordinamentale delineata oltre che dal d.lgs. 106/06 e successive integrazioni, anche e soprattutto dalle risoluzioni del C.S.M. in date 12 luglio 2007 e 21 luglio 2009 in materia di organizzazione degli uffici del Pubblico Ministero;*
- *rilevato che nel corpo delle Osservazioni avanzate dal Procuratore Aggiunto viene principalmente evidenziato che il nuovo Documento Organizzativo, da un lato, riduce i reati assegnati alla trattazione del gruppo "Dipartimento Affari Semplici" (secondo l'Aggiunto per ragioni legate all'eccessivo smaltimento di procedimenti da parte sua in contrasto con i criteri adottati dal Procuratore), dall'altro, non assegna all'ufficio semidirettivo il coordinamento di alcun gruppo tra quelli specializzati nella trattazione di determinate tipologie di reati;*
- *rilevato che effettivamente nell'impianto realizzato dal nuovo Documento Organizzativo il Procuratore Aggiunto non risulta effettivamente assegnatario dell'incarico di coordinamento di alcun gruppo specializzato e, inoltre, emerge una riduzione del numero dei reati attribuiti alla competenza interna del "Dipartimento Affari Semplici";*

- *considerato che, per quanto attiene alla riduzione del numero di reati attribuiti al D.A.S. (riduzione peraltro limitata a 9 tipologia di reati), il Documento Organizzativo, al paragrafo 5.1, indica comunque le ragioni che hanno portato ad un ripensamento del Dipartimento in esame, ragioni legate ad una riscontrata incoerenza tra le scelte di priorità fissate nel previgente Documento Organizzativo e la concreta gestione dei procedimenti, e ad uno squilibrio nell'utilizzazione delle risorse investigative (nel caso di specie, la locale Sezione di P.G.) eccessivamente impegnate nella gestione dei fascicoli (anche per adempimenti di natura amministrativa di competenza della Segreteria del P.M.);*
- *considerato che, per quanto concerne la mancata assegnazione del coordinamento di un gruppo specializzato di reati,*
 - *sebbene in forza del previgente Documento Organizzativo, il Procuratore Aggiunto risultasse effettivamente assegnatario del coordinamento di un gruppo (esattamente quello relativo alla "criminalità organizzata ed economica" contraddistinto come n. 4), tale assegnazione risultava in realtà frutto di un provvedimento di modifica del citato documento intervenuto successivamente alla presa di possesso dell'Ufficio da parte della dott.ssa Lucia Musti, ciò evidenziando, da subito, come già il precedente documento, quanto meno in origine, non prevedesse, neppure in astratto, l'attribuzione specifica del coordinamento di un gruppo a favore del titolare dell'ufficio semidirettivo;*
 - *il gruppo specializzato già assegnato in coordinamento al Procuratore Aggiunto, in ragione di una complessiva rivisitazione dei gruppi, compiuta tenendo in considerazione i flussi delle notizie di reato, è stato soppresso con il Documento Organizzativo in valutazione;*
 - *nonostante la formale soppressione di tale gruppo, continuano comunque a ricevere una disciplina ad hoc tutti i reati indice di criminalità organizzata, in relazione ai quali il paragrafo 5.5 del nuovo Documento Organizzativo espresamente stabilisce: "(...) al di fuori dei gruppi specialistici e sotto diretta responsabilità del Procuratore Aggiunto cui è affidato il relativo coordinamento, per le tipologie di reato costituenti l'espressione o il sospetto di forme organizzate della delinquenza comune ed economica, e per le quali non sia ravvisabile la competenza della D.D.A., di cui si indicano a scopo esemplificativo la violazione alle seguenti norme penali (...) – elenco di reati sostanzialmente coincidente con quello relativo al previgente gruppo specializzato "criminalità organizzata ed economica" – si dispone che i magistrati titolari del relativo procedimento dovranno farne comunicazione al Procuratore Aggiunto, il quale procederà al coordinamento delle relative indagini confermando l'assegnazione, ed in caso di necessità, con il consenso del titolare del procedimento, disponendo l'assegnazione congiunta ad altro magistrato ovvero alla coassegnazione. In caso di dissenso del magistrato titolare del procedimento alla coassegnazione o all'assegnazione congiunta procederà il Procuratore con esplicito e motivato provvedimento";*
 - *analoghe attribuzioni – non previste in siffatti termini di ampiezza dal previgente Documento Organizzativo – risultano poi assegnate al Procuratore Aggiunto anche in relazione alle misure patrimoniali preordinate alla confisca ed alla responsabilità da illecito amministrativo dipendente da reato delle persone giuridiche, laddove il paragrafo 5.5 del documento in valutazione stabilisce: "Tutti i magistrati titolari di procedimenti penali nei quali tali istituti possano trovare applicazione hanno l'obbligo di farne segnalazione al Procuratore Aggiunto cui è affidato il compito di coordinamento. Il Procuratore Aggiunto dovrà inoltre dare attuazione al protocollo di intesa per il coordinamento delle misure di prevenzione proposto dal Procuratore nazionale antimafia (...)";*
 - *ulteriori attribuzioni del Procuratore Aggiunto sono poi riportate al paragrafo 7.7 del nuovo Documento Organizzativo ove, rispetto al previgente, si possono subito constatare l'attribuzione in via esclusiva della trattazione di tutti fascicoli iscritti a modello 44 e 45, del coordinamento degli affari di competenza del Giudice di Pace e della trattazione dei procedimenti assegnati alla competenza del D.A.S., nonché la previsione di uno specifico contributo "all'efficace coordinamento dei gruppi di lavoro e all'elaborazione dei protocolli di indagine" (previsione, quest'ultima, non meglio precisata per quanto attiene alle concrete modalità attuative/applicative);*

per questi motivi

previa decisione a maggioranza di non procedere ad una interlocuzione con il Procuratore della Repubblica al fine rivalutare il proprio provvedimento, prende atto all'unanimità del Documento Organizzativo in valutazione e delle relative Osservazioni, rilevando come nonostante risultino assegnate all'ufficio semidirettivo le attribuzioni sopra esposte, al Procuratore Aggiunto non è attribuito il coordinamento di alcun gruppo specializzato, ciò in contrasto con quanto statuito dalla delibera del 21 luglio 2009 del C.S.M. che al paragrafo 2.2. propone di affidare "il coordinamento di ciascun gruppo di lavoro ad un Procuratore Aggiunto, che può essere designato anche per più gruppi di lavoro, allo scopo di assicurare lo scambio di esperienze e favorire l'omogeneità di indirizzi", e tenuto conto del fatto che l'organizzazione della Procura di Modena presenta quattro gruppi specializzati.

INCARICHI EXTRAGIUDIZIARI

17. Dr. Ugo Pastore, Procuratore della Repubblica del Tribunale per i Minorenni di Bologna: richiesta autorizzazione ad incarico extragiudiziario.
Il Consiglio esprime parere favorevole.

COMITATO PARI OPPORTUNITA'

18. Valutazione esiti interpellò e costituzione del Comitato Pari Opportunità.
*Il Consiglio, sentita la dott.ssa Castaldini, aggiorna la pratica alla **seduta del 17 settembre 2012.***

INCOMPATIBILITA'

19. Dr. Antonino Fazio, giudice del Tribunale di Piacenza: dichiarazione di eventuale incompatibilità.
Il Consiglio, considerato che i parenti del dott. Antonino Fazio risultano risiedere ed esercitare la professione forense (uno dei quali, peraltro, semplicemente in fase di pratica professionale senza abilitazione alcuna) in un distretto di Corte d'Appello diverso da quello in cui presta servizio quest'ultimo (Messina) e che, oltretutto, neppure risultano aver esercitato o esercitare detta professione anche soltanto in via eccezionale presso questo distretto, esprime parere favorevole all'insussistenza di incompatibilità.

...

A questo punto i lavori del Consiglio procedono in composizione ristretta, previa approvazione del verbale in parte qua mediante lettura.

...

PARERI ASSEGNATI

20. Dr. Roberto Rivero, Giudice del Tribunale di Ravenna: parere per il conferimento di ufficio semidirettivo di Presidente della Sezione Lavoro Corte Appello Bologna. Assegnato alla dott.ssa Sonia Porreca.
...omissis...

21. Dr. Alessandro Gnani, magistrato distrettuale presso la Corte d'Appello Bologna: parere per la III^a valutazione di professionalità. Assegnato alla dott.ssa Patrizia Castaldini.
...omissis...

22. Dr. Luigi Martello, Giudice del Tribunale per i Minorenni di Bologna: parere per il conferimento dell'Ufficio direttivo di Presidente del Tribunale per i Minorenni di Bologna. Assegnato alla dott.ssa Patrizia Castaldini.
...omissis...

23. Dr. Massimo Vicini, Giudice del Tribunale di Ravenna: parere per la IV^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Gianluigi Morlini.
...omissis...

PARERI DA ASSEGNARE

24. Dr. Francesco Scutellari, Presidente del Tribunale Bologna: parere per la conferma delle funzioni nell'incarico direttivo.
Assegnato alla dott.ssa Sonia Porreca.

25. Dr. Alberto Albiani, Presidente di sezione del Tribunale di Bologna: parere per la conferma delle funzioni nell'incarico semidirettivo.
Assegnato al dott. Roberto Ceroni.

26. Dr.ssa Elisabetta Melotti, Sostituto Procuratore della Repubblica di Bologna: parere per la VI^a valutazione di professionalità.
Assegnato al dott. Andrea Scarpa.

27. Dr.ssa Carla Ponterio, Giudice del Tribunale di Modena: parere per la VI^a valutazione di professionalità.
Assegnato al dott. Marco Forte.

28. Dr. Nicola Sinisi, Giudice del Tribunale di Parma: parere per il conferimento di ufficio direttivo Presidente del Tribunale di Alba.
Assegnato alla dott.ssa Patrizia Castaldini.

29. Dr. Antonio Gustapane, Sostituto Procuratore della Repubblica di Bologna: parere per il conferimento di ufficio direttivo Procuratore della Repubblica di Foggia, Pinerolo, Busto Arsizio e Brescia.
Assegnato alla dott.ssa Silvia Corinaldesi.

MAGISTRATI IN TIROCINIO

30. Parere finale del tirocinio mirato per il M.O.T. dott.ssa Maria Marta Cristoni nominata con d.m. 2 dicembre 2009. Assegnato al dott. Roberto Ceroni.
...omissis...

31. Modifica del termine e del programma del tirocinio mirato della Dr.ssa Roberta Dioguardi.
Il Consiglio,

- *preso atto che la dott.ssa Roberta DIOGUARDI ha fruito di congedo di maternità a decorrere dal 27 ottobre 2010 al 29 marzo 2011 (ovvero per i cinque mesi corrispondenti ai periodi di astensione obbligatoria per gravidanza e maternità);*
- *considerato che, in conseguenza del periodo di congedo in questione, è stato complessivamente rideterminato il periodo di tirocinio della dott.ssa DIOGUARDI ed il relativo programma, in particolare individuandosi per il tirocinio mirato il periodo dal 30 aprile 2012 al 30 settembre 2012;*
- *ritenuto che proprio in relazione al tirocinio mirato non sia stata tenuta adeguatamente in considerazione l'effettiva e necessaria durata dello stesso, risultando, con il periodo di congedo ordinario (trenta giorni), prefissato nella misura di cinque mesi complessivi, anziché sei come previsto normativamente;*

per questi motivi

dispone che il tirocinio mirato della dott.ssa Roberta DIOGUARDI si protragga sino alla data del 31 ottobre 2012, ovvero per un ulteriore mese rispetto a quanto già previsto, invitando, contestualmente, i Magistrati Collaboratori ad aggiornare e comunque modificare di conseguenza il programma di formazione del M.O.T. entro e non oltre il 6 luglio 2012.

31 bis. Analisi piano di tirocinio mirato del M.O.T. dott. Agnese Cicchetti.
La pratica viene aggiornata alla prossima seduta.

32. Analisi delle relazioni dei magistrati collaboratori, dei magistrati affidatari, dei quaderni del tirocinio e delle autorelazioni relativamente ai M.O.T. nominati con d.m. 5 agosto 2010, e determinazione dei relativi pareri.
...omissis...

33. Individuazione dei magistrati collaboratori per i magistrati ordinario in tirocinio di nuova nomina (DM 8 giugno 2012).

Il Consiglio prende atto delle dichiarazioni di disponibilità (corredate di autorelazioni) avanzate da:

- 1. Piero Messini D'Agostini (Consigliere di Corte d'Appello – Sezione Penale);*
- 2. Valentina Cinzia Tecilla (Giudice del Tribunale di Bologna – Sezione Penale);*
- 3. Francesca Zavaglia (Giudice del Tribunale di Ravenna – Sezione Penale);*
- 4. Paola Palladino (Giudice del Tribunale di Bologna – Sezione Penale);*
- 5. Claudio Santangelo (Sostituto Procuratore di Bologna);*
- 6. Filippo Santangelo (Sostituto Procuratore di Forlì);*
- 7. Gemma Gualdi (Sostituto Procuratore di Bologna);*
- 8. Flavio Lazzarini (Sostituto Procuratore presso il Tribunale per i minorenni);*
- 9. Lucia Musti (Procuratore Aggiunto di Modena);*
- 10. Cinzia Gamberini (Giudice del Tribunale di Bologna – Sezione Civile);*
- 11. Antonella Allegra (Giudice del Tribunale di Ravenna – Sezione Civile);*
- 12. Luigi La Battaglia (Giudice del Tribunale di Rimini – Sezione Civile);*
- 13. Enrico Saracini (Giudice del Tribunale di Modena – Sezione Civile);*
- 14. Antonella Palumbi (Consigliere di Corte d'Appello – Sezione Civile), la cui dichiarazione di disponibilità perveniva in data odierna a questo Consiglio.*

Il Consiglio, tenendo in considerazione quanto emerge dalle autorelazioni dei candidati che le hanno presentate, la prossimità di sede lavorativa e di residenza di alcuni di essi, nonché le pregresse esperienze già maturate nell'incarico in esame, propone quali magistrati collaboratori per il settore penale il dott. Piero Messini D'Agostini, la dott.ssa Francesca Zavaglia, il dott. Claudio Santangelo e il dott. Flavio Lazzarini, e quali magistrati collaboratori per il settore civile la dott.ssa Cinzia Gamberini, la dott.ssa Antonella Allegra, il dott. Enrico Saracini e la dott.ssa Antonella Palumbi.

Si conferma la nomina quali componenti del gruppo di coordinamento per i M.O.T. di nuova nomina dei componenti dell'Ufficio di Segreteria di questo Consiglio (dott. Roberto Ceroni, dott.ssa Sonia Porreca e dott. Andrea Scarpa).

*Viene sin da ora fissato quale momento di incontro con i M.O.T., unitamente ai Magistrati Collaboratori nominati, il **giorno 5 luglio 2012, ore 17**, presso la Sala delle Colonne del Tribunale di Bologna.*

GIUDICI ONORARI

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

34. Richiesta del Procuratore della Repubblica di Parma di nomina della dr.ssa Cristina Chisesi a vice procuratore onorario presso lo stesso ufficio.

Il Consiglio,

vista l'istanza del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Parma con la quale viene chiesta la rimessione in termini della dott.ssa Cristina CHISESI affinché possa partecipare alla procedura di selezione per la nomina a Vice Procuratore Onorario presso la Procura di Parma; considerato che la dott.ssa Cristina CHISESI alla data di pubblicazione del bando in questione non risultava possedere il requisito essenziale per eccellenza ai fini della nomina, ovvero il titolo di laurea;

ritenuto che una rimessione in termini, pur se in astratto concepibile per sanare eccezionali situazioni relative a soggetti comunque già titolari ab origine dei requisiti necessari per

l'ammissione ad un concorso, non possa invece involgere la mancanza di condizioni – peraltro essenziali quali quella in esame – in realtà inesistenti alla data di pubblicazione del bando, altrimenti legittimandosi, peraltro, una retroattività dei titoli successivamente acquisiti del tutto sprovvista di riferimenti normativi,

per questi motivi

esprime parere contrario.

TRIBUNALE DI BOLOGNA

35. Nomina giudici onorari di Tribunale D. M. 17/5/2012 – Piano di tirocinio e indicazione magistrati affidatari.

Il Consiglio esprime parere favorevole.

36. Prot. n. 908 del 05/03/2012 – segnalazione del Presidente del Tribunale di Bologna.

...omissis...

La seduta è chiusa, previa lettura del verbale, alle ore 15.50 e rinviata al giorno 9 luglio 2012, alle ore 10.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO